

***Cum positis invicem cuiusque generis
quaestiunculis aemulantur* (riflessioni di pratiche
didattiche di lingua latina tra *Cooperative Learning*
and *Total Physical Response*).**

Marco Ricucci

(Secondary Teacher of Latin at «Liceo Scientifico Leonardo da Vinci» in Milano,
Adjunct Professor of Latin Language at «Università Nicolò Cusano», Italy)

Mi ponencia ? *Satura lanx!!*

*Ecce Marcus magister
ministrans....convivis!!*

Churchill apprese il latino....e «salvò» l'Europa?

W. Churchill, *My Early Life: A Roving Commission*, London and New York, 1930.

Dalla sua autobiografia

- I was taken into a Form Room and told to sit at a desk. All the- other boys were out of doors, and I was alone with the Form Master (= *teacher of first year of school*) . He produced a thin greeny-brown, covered book filled with words in different types of print.
- **‘You have never done any Latin before, have you?’ he said.**
- ‘No, sir.’
- ‘This is a Latin grammar.’ He opened it at a well-thumbed page. ‘You must learn this’, he said, pointing to a number of words in a frame of lines. ‘I will come back in half an hour and see what you know.’

Churchill bambino...

- Behold me then on a gloomy evening, with an aching heart, seated in front of the **First Declension**:

NOM.	Mensa	<i>a table</i>
VOC.	Mensa	<i>O table</i>
ACC.	Mensam	<i>a table</i>
GEN.	Mensae	<i>of a table</i>
DAT.	Mensae	<i>to or for a table</i>
ABL.	Mensa	<i>by, with or from a table</i>

- **What on earth did it mean?** Where was the sense in it? It seemed absolute rigmarole(= *galimatías*) to me. However, there was one thing I could always do: I could learn **by heart**. And I thereupon proceeded, as far as my private sorrows would allow, *to memorise the acrostic-looking task* which had been set me.
- In due course the Master returned.
- ‘Have you learned it?’ he asked.
- ‘I think I can say it, sir’, I replied; and I gabbled it off.

- He seemed so satisfied with this that I was emboldened (= *envalentonado*) to ask a question.
- ‘**What does it mean, sir?**’
- ‘It means what it says. *Mensa*, a table. *Mensa* is a noun of the First Declension. There are five declensions. You have learnt the singular of the First Declension.’
- ‘But’, I repeated, ‘what does it mean?’
- ‘*Mensa* means a table’, he answered.
- ‘The why does *mensa* also mean O table’, I enquired, ‘and what does O table mean?’
- ‘*Mensa* O table is the **vocative** case’, he replied.

- O table, - you would use that in addressing a table, in invoking a table.’ And then seeing he was not carrying me with him, ‘**You would use it in speaking to a table.**’
- ‘But I never do’, I blurted out in honest amazement.
- ‘If you are impertinent, you will be punished, and punished, let me tell you, very severely’, was his conclusive rejoinder.
- Such was **my first introduction to the classics** from which, I have been told, many of our cleverest men have derived so much solace and profit.

- **Quintilani, Institutio oratoria (I, 3, 8):**

Danda est tamen omnibus aliqua remissio [...]. Itaque et virium plus adferunt ad discendum renovati ac recentes et acriorem animum, qui fere necessitatibus repugnat. Nec me offenderit lusus in pueris (est et hoc signum alacritatis), neque illum tristem semperque demissum sperare possim erectae circa studia mentis fore, cum in hoc quoque maxime naturali aetatibus illis impetu iaceat. Modus tamen sit remissionibus, ne aut odium studiorum faciant negatae aut otii consuetudinem nimiae. Sunt etiam nonnulli acuendis puerorum ingeniis **non inutiles lusus, cum positis invicem cuiusque generis quaestiunculis aemulantur.** Mores quoque se inter ludendum simplicius detegunt: modo nulla videatur aetas tam infirma quae non protinus quid rectum pravumque sit discat, tum vel maxime formanda cum simulandi nescia est et praecipientibus facillime cedit; frangas enim citius quam corrigas quae in pravum induruerunt.

Gamification

- La gamification (it. “ludicizzazione”) è una strategia che consiste nell’utilizzo dei meccanismi propri della teoria dei giochi in attività e contesti non di gioco, con l’obiettivo di migliorare il coinvolgimento di tutte le parti interagenti. Si tratta di un approccio legato all’idea che si possa apprendere in situazioni informali, “a-didattiche”, che consentano allo studente l’assunzione di una maggiore autonomia, permettendogli di diventare effettivamente il “soggetto responsabile, nel senso della conoscenza e non della colpevolezza, del risultato che deve cercare”.
- (Alessandro Ianella)
- <https://etd.adm.unipi.it/t/etd-04152020-222454/>

- Nell'ultimo ventennio, questa devoluzione della situazione di apprendimento ha mostrato un aumento dell'interattività e del coinvolgimento del gruppo classe, con risultati migliori in termini di assorbimento delle informazioni e di memorizzazione. L'efficacia è stata dimostrata soprattutto nelle esperienze che hanno basato l'insegnamento della matematica su attività di **problem solving**: lo testimoniano molti progetti didattici nati a conclusione del percorso formativo di indirizzo fisico-informatico-matematico della SISS.
(Alessandro Ianella)
- <https://etd.adm.unipi.it/t/etd-04152020-222454/>

- La *Second Language Acquisition* (abbreviata *SLA*) è una disciplina che si occupa dell'indagine sugli apprendenti e sull'apprendimento: «the study of how learners create a new language system» (Gass-Selinker 2008: 1).

- Negli anni Settanta del Novecento il concetto di metodo glottodidattico stesso inteso come insieme di prassi standardizzate venne criticato e fu proprio il dibattito metodologico per le lingue moderne a spostarsi, in quel tempo, dall'insegnamento all'apprendimento, nella convinzione che, conoscendo in maniera più dettagliata i meccanismi con cui la mente umana apprende una L2, sarebbe stato possibile migliorare, di conseguenza, le strategie, le tecniche, l'approccio dell'insegnamento linguistico all'insegna dell'efficacia.

- Esiste il metodo «migliore» per insegnare una lingua?

CRONOLOGIA DEI METODI GLOTTODIDATTICI

<https://blog.tjtaylor.net/metodi-insegnamento/>

Metodo	Temi chiave	Caratteristiche
Grammaticale-traduttivo	Testi letterari scritti	Traduzione dall'inglese nella lingua madre
Metodo diretto (noto anche come metodo naturale)	Lingua parlata di tutti i giorni	Lo studente impara associando il significato direttamente in inglese
Metodo audio-orale	Modelli di frasi e suoni	Esercitazioni di comprensione e produzione orale e sui modelli esclusivamente in inglese
Approccio cognitivo	Regole grammaticali	Regole grammaticali dell'inglese dedotte e successivamente comprese nel contest

<https://blog.tjtaylor.net/metodi-insegnamento/>

Metodo	Temi chiave	Caratteristiche
Metodo Silent Way	Interazione dello studente piuttosto che del docente	Il docente rimane in silenzio per permettere allo studente di capire come funziona l'inglese
– Suggestopedia	Testi e lessico significativi	Atmosfera rilassata, presenza di musica; incoraggia l'apprendimento subliminale dell'inglese
– Community Language Learning	Interazione dello studente	Comprensione dell'inglese mediante l'interazione attiva dello studente
– Approccio della comprensione: approccio naturale, The Learnables e Risposta Fisica Totale (TPR)	Comprensione orale	L'espressione orale in inglese è rimandata a quando gli studenti saranno pronti; il significato viene chiarito mediante azioni e immagini

<https://blog.tjtaylor.net/metodi-insegnamento/>

- Spiegare come le persone imparino le lingue oltre alla propria lingua madre o L1 è l'attività centrale della SLA che, in poco meno di quaranta anni, è riuscita a produrre un numero sorprendentemente vario di buone teorie che, in maniera convincente, possono spiegare certi fenomeni nell'acquisizione della L2, sebbene talvolta in maniere che differiscono da, se non addirittura contraddicono, altre teorie, ma l'orientamento della ricerca SLA continua a essere interdisciplinare, traendo linfa vitale dai progressi della psicologia cognitiva, dagli studi sul bilinguismo e dalla teorie sociali.

- Come è stato scritto, «the field of SLA address the fundamental question of how learners come to internalize the linguistic system of another language and how they make use of that linguistic system during comprehension and speech production. Although, we can draw some pedagogical implications from theories and research in SLA, the main objective of *SLA research is learning and not teaching*» (VanPatten-Benatti 2010: 2).

- Come è stato scritto, «the field of SLA address the fundamental question of how learners come to internalize the linguistic system of another language and how they make use of that linguistic system during comprehension and speech production. Although, we can draw some pedagogical implications from theories and research in SLA, the main objective of SLA research is learning and not teaching» (VanPatten-Benatti 2010: 2).

Total Physical Response

- Secondo gli studi dello psicologo americano, James Asher, professore di psicologia alla San José State University della California e “inventore” della metodologia glottodidattica del *Total Physical Response* (TPR), nella comunicazione quotidiana l'ascolto è l'abilità che, generalmente, usiamo più spesso, mentre la comprensione orale è fondamento di una reale competenza linguistica.
- Il TPR è una specifica metodologia glottodidattica del cosiddetto **Comprehension Approach**, sviluppatosi negli USA a partire dagli anni Settanta.

Prof. James Asher

Comprehension Approach

- The **comprehension approach** is an umbrella term which refers to several methodologies of language learning that emphasise understanding of language rather than speaking. This is in contrast to the better-known *communicative approach*, under which learning is thought to emerge through language production, i.e. a focus on speech and writing.
- https://en.citizendium.org/wiki/Comprehension_approach

- The comprehension approach is most strongly associated with the linguists Harris Winitz, Stephen Krashen, Tracy D. Terrell and **James J. Asher**. The comprehension-based methodology mostly commonly found in classrooms is *Asher's Total Physical Response* approach; Krashen and Terrell's *Natural Approach* has not been widely applied.

- The comprehension approach is based on theories of linguistics, specifically **Krashen's Monitor Theory**, and is also inspired by research on second language acquisition in children, particularly the silent period phenomenon in which many young learners initially tend towards minimal speaking. In contrast, the communicative approach is largely https://en.citizendium.org/wiki/Comprehension_approach a product of research in language education.
- https://en.citizendium.org/wiki/Comprehension_approach

Asher said:

- A reasonable hypothesis is that the brain and the nervous system are biologically programmed to acquire language, either the first or the second in a particular sequence and in a particular mode. The sequence is listening before speaking and the mode is to ***synchronise language with the individual's body.***
- https://en.wikipedia.org/wiki/Total_physical_response

- Il docente fornisce agli studenti un input verbale formato da comandi al quale essi *rispondono* fisicamente, con comportamenti non verbali, ovvero eseguendo i comandi dati: essi vanno da semplici ordini del genere "apri la porta" a lunghe sequenze di azioni e comportamenti diversi: essi, a livello linguistico, possono contenere tempi verbali diversi, forme negative, sinonimi o contrari, espansioni più o meno lunghe e complesse, per proporre un input linguistico ricco e variato; l'input verbale è arricchito da gesti, disegni, oggetti, immagini per facilitarne la comprensione, vera modalità dell'effettiva acquisizione della L2.

- Il metodo del TPR ha riscosso un grande successo per l'insegnamento delle lingue moderne, ma ha trovato applicazioni anche per l'insegnamento del latino, in particolare per i principianti.

- **VANTAGGI DEL TPR ALL'INIZIO DEL LATINO?**

- **Accoppiare il movimento e linguaggio rendono più efficace l'apprendimento**
- **Surge!**
- **Sede!**
- **Brachium surge!**
- **Brachia surge!**
- **Caput move!**
- **Genua flecte!**

Lista di azioni in una classe

- 1. surge, surgite— 2. conside, considite—3. te verte, vos vertite—4. ambula, ambulate (lente—cito) —5. curre, currite 6. tange, tangite 7. demonstra, demonstrate—8. sume, sumite—9. pone, ponite— depone, deponite—10. extrahe, extrahite— 11. repone, reponite—12. pulsa, pulsate— 13. aperi, aperite

- http://www.wheelockslatin.com/tutorials/TeachingMethods/miscellany/BobPatrick_TPR_10Hours.pdf

- 14. claude, claudite—15. scribe, scribite— 16. dele, delete—17. pinge, pingite— 18. porta, portate—19. fer, ferte— 20. ride, redete-- 21. deride, deridete— 22. tectum, i, n. 23. solum, i. n. 24. paries, -etis, m. 25. ianua, ae, f. 26. armarium, i, n. 27. fenestra, ae. f. 28. computatrum, i, n. 29. computatrum magistri 30. scamnum, i, n.31. mensa magistri 32. **mensa, ae. f.**

- 33. scrinium, i, n. 34. pegma, -atis, f. 35. televistrum, i,n. 36. televisio, -onis, f. television 37. supraprojector, is, f. 38. carrulus, i, m. 39. tabula, ae, f. 40. horologium, i, n. 41. intercommunicator, -ris, f. 42. vexillum, i, n. 43. tabula nuntiorum 44. tabula picta-- 45. coniunctio electronica

- 46. lanterna electronica-- 47. virgula lanternarum— 48. monitus ignis- 49. sirpiculus, i. m. 50. sella, ae, f. 51. sella magistri Teacher's Chair 52. cummis, is, f. (alt. cummi deletile) 53. peniculus, i, m. 54. penna, ae, f. 55. graphidis, is, f. (alt. stylus, i, m.) 56. labellum, i, n.

- 57. manutergium, i, n. (manutergium chartae)
58. spiramentum, i, n. 59. liber, libri, m. 60.
sarcina, ae, f. 61. charta, ae, f. 62. libellus, i, m.
63. praescriptum, i,n. 64. probatio, -onis, f. 65.
nota, ae, f.

- 66. nomen, nominis, n. 67. magister, magistri, m. 68. studens, studentis, m. 69. discipulus, i, m. 70. princeps scholae—71. aedificium, i, n. 72. ambulatorium, i, m. 73. classis, is, f. 74. latrinum, i, n. 75. telephorum, i, n.

Il **cooperative learning** è una metodologia didattica che prevede la ripartizione degli studenti e la formazione di piccoli gruppi, all'interno di ogni gruppo gli alunni lavorano in maniera interdipendente per raggiungere obiettivi comuni.

- Sono tre le principali caratteristiche del cooperative learning:

1. Interdipendenza positiva,

2. Relazione *face to face*,

3. Responsabilità individuale.

- <https://eduspace.it/34/cos-e-il-cooperative-learning-scopriamo-il-suo-significato.html>

Stephen D. Krashen

- Stephanus D. Krashen (USA, 1941) Professor Emeritus Universitatis Californiae Australis est.

Professoris Stephani Krashen theoriae

Tres sunt hypotheses vel rationes propter quas et per quas mens humana linguam secundam vel peregrinam ediscere possit, secundum doctrinam Professoris Stephani Krashen.

1)Acquisitio-Perceptio Hypothesis

1) Acquisitio-Perceptio Hypothesis

Homo habet duas vias vel duas rationes ad linguam evolvendam et cogitandam in mente:

- Una ratio qua mens humana discit linguam peregrinam **acquisitio** (*Acquisition*, Anglice) est. Quae est subconsciis et intuitivus processus quo, in imis et imperscrutabilibus penetralibus mentis humanae sicut in abyso, funditus evenit aliquid quod non possumus cognoscere recte. Acquisitio est ratio non dissimilis qua parvulus puer accipere (*pick up*) linguam suam matrem vel primam, sicut Augustinus Linguam Latinam accepit sicut lac de nutrice. Est Acquisitio ratio qua homo non habeat notitiam plenam et consciam regularum grammaticalium vel praeceptorum.
- Altera ratio qua mens humana discit linguam peregrinam est **Perceptio** (*Learning*, Anglice). Quae est consciis processus cum homo habeat notitiam plenam et consciam regularum grammaticalium et potest cogitare et explicare regulam gramaticalem qua, secundo et dato tempore, uti vult.

2) «Monitor» Hypothesis

2) Monitor Hypothesis.

- Monitor est Anglicum nomen quod datum est facultati innatae menti humanae: haec facultas est regularum grammaticalium eruditio et utilis est ad sententias producendas quae sint correctae sub specie grammaticae, cum mens humana habeat cognitionem regularum grammaticalium vel notitiam. Quandoquidem homo, consecturus elocutionis gloriam, habere orationem vel scribere ornate et copiose et facunde vult, is elaboravit textum non mentis agilitate, sed per facultatem mentis quae dicitur Anglice “**Monitor**”; **quae ad Perceptionem vel regularum grammaticalium conscientiam pertinet.** Ut possit fieri ut facultas ‘Monitor’ perfunctoria et activa sit, sunt tres condiciones ponendae monendaeque certe: primum, satis ad formam vel regulam grammaticalem intentio mentis sit necesse est; secundum, sit tempus satis homini qui possit cogitare de regularum grammaticalium natura ad usum rectum; tertium, recta et plena cognitio regulae grammaticalis praeceptique nobis habenda sit.

3) Comprehensibilis Input Hypothesis

3) Comprehensibilis Input Hypothesis.

- Nos possumus linguam secundam vel peregrinam discere, cum nos in lingua intellegamus vel apprehendamus quod significat vel quod in sententia aut in sententiis continetur. Sequitur ergo ut intellegamus aut apprehendamus structuram, quae in sententia est, "paulo longius" est, ubi nunc intellegere et apprehendere possumus. Quomodo hoc potest accidere? Hoc est paradoxon: nos possumusne intelligere aut apprehendere linguam secundam vel peregrinam quae nobis omnino ignota est? Nos tamen intelligere et apprehendere linguam secundam et peregrinam possumus cum nos adhibeamus non solo solum grammaticalium regularum notitiam, sed **maxime cum ad intelligendum vel apprehendendum utamur sententiarum contextu, cognitione mundi**, nostra extra linguam notitia, realis rebus et supellectilibus quas tangi possunt, imaginibus quas oculis nostris possunt observari et animadverti, gesticulationibus vel manuum faciei vultus motibus, breviter experientia nostra adiuvatrice. **Structura est ideo quod Anglice dicitur *comprehensible input*.**

DELECTATIO

Affectionalis Filter Hypothesis.

Linguae Acquisitio (Acquition, Anglice) et non Perceptio linguae (Learning, Anglice) est praesertim quod bene evenit si revera linguam secundam volumus perdiscere: grammatica via est ad textum intelligendum aut ad elocutionem apprehendendam cum conversatione inter invicem loquentes homines.

Si vis structuram, quam Anglice dicitur “comprehensible input” et quae est in lingua discenda, adhaerere, ut ita dicam, menti humanae, si vis omnino aggregationem facere cum ficto, ac subditivo mechanimo innato menti humanae quod dicitur Anglice “Language Acquisition Devise” (LAD), **nostra mens relaxata, non axiosa**, non aerumnarum plena nec vexata curis esse debet. Quod discendum est debet stimolare curiositatem et iocunditatem; sin hoc non potest consequi, mens humana intellegere vel apprehendere non potest, videlicet linguam secundam vel peregrinam discere.

Affectionalis Filter Hypothesis.

Linguae Acquisitio (*Acquition*, Anglice) et non *Perceptio* linguae (Learning, Anglice) est praesertim quod bene evenit si revera linguam secundam volumus perdiscere: grammatica via est ad textum intelligendum aut ad elocutionem apprehendendam cum conversatione inter invicem loquentes homines.

Si vis structuram, quam Anglice dicitur “comprehensible input” et quae est in lingua discenda, adhaerere, ut ita dicam, menti humanae, si vis omnino aggregationem facere cum ficto, ac subditivo mechanimo innato menti humanae quod dicitur Anglice “Language Acquisition Devise” (LAD), nostra mens relaxata, non axiosa, non aerumnarum plena nec vexata curis esse debet. Quod discendum est debet stimolare curiositatem et iocunditatem; sin hoc non potest consequi, mens humana intellegere vel apprehendere non potest, videlicet linguam secundam vel peregrinam discere.

**Methodus ølbergiana per theoriam Stephani
Krashen illustrari potest.**

***LEGE LEGEM GRAMMATICAE...CAVE
LEGEM GRAMMATICAE***

Grammatica

In methodo translaticia discipuli coguntur formas et leges grammaticas ediscere atque singula vocabula in glossario quaerere antequam paucissimas sententias Latinas, ut ita dicam, 'dissecare' incipiunt et verbum verbo reddendo in suam linguam vertere.

Methodus translaticia est 'deductiva' quoniam regula grammaticae est data priusquam discipulus legeret textum in quo exemplum regulae reperiatur.

Si per methodum Ørbergianam artem legendi docere volumus, non incipiendum est a praeceptis grammaticis atque glossis, sed ab integris exemplis legendis quibus plane illustrantur formae et leges grammaticae et significatio vocabulorum. Haec methodus Ørbergi, quae 'inductiva' dicitur, efficacem se praestitit, quoniam hoc modo discipuli magno cum labore magis aenigmata solvere non discunt, sicut evenit in methodo translaticia, quam Latine legere atque intellegere discunt

Grammatica: Sisiphi Tantalique labor?

Grammatica

Krashen affirmat necesse esse primum comprehendere, deinde grammaticam studere; primum significatum generalem gustare, secundum regulas singulas enodare a textu: exemplum imaginis metaphoricum ponendum est ut in mentem vestram reticuli imago accipienda sit.

Reticulum est imago metaphorica huius muneris quo mens nostra habilis est faciendi in scandendo textu, in textu praelegendo, summatim in rumpendo compagine verborum, quasi in conculcando textu per anagnosticum tamquam ut pro legentibus significatio per linguae formas tenebrosa emergat ab textus aequoribus et ad formas linguae significatio plena et lucida redire possit: hoc modo in legentium mente vivida evidentia rerum consurrexit.

Ergo **imago reticuli** habenda est in animo ut in mente nostra munus legendi perfacillime illustretur.

Ut Textus comprehendetur: Imago
Reticuli in mente habenda sit!

Grammatica

Primum bonum est considerare, ponderare, **animadvertere omnia spatia quae intersunt in quadratis**, id est metaphoricè comprehendere sensum et significationem et, quod est comprehensum, quasi ruminatio rerum in mente, volutandum est.

Secundum melius est enodare, tangere, solvere nodos, iuncturas compositurasque nexus qui omnia spatia quadrata reticuli ligant, id est metaphoricè grammaticalia principia, morphologia et syntaxis.

Primum comprehendere, deinde solvere per analysim nodos grammaticae dicit Iohannes Ørberg, ut confirmat doctrina Professoris Stephani Krashen.

Primum solvere per analysim nodos grammaticae, secundum comprehendere ab iis elementis qui ab analysi logica emerunt: hoc munus est quo fungit discipulorum mens in methodo translaticia, usus munere quod “Monitor” Anglice appellatur.